SGB*CISL*

NOTIZIARIO DELLA SGB*CISL*

Nr. 4/2024 • 19.03.2024

Bimestrale. Poste Italiane SpA – Spedizione in Abbonamento Postale 70% NE/BZ

SOLIDARIETÀ
SOLIDARITÄT

Foto ©IRStone - stock.adobe.com

Georg Plaickner e Francesco Bruccoleri, due volti nuovi in Segreteria

Continua l'impegno per contrattare retribuzioni più alte

Fisco e 730

Novità e informazioni utili

Nr. 4/2024

Indice

Editoriali
Artificiale, ma anche sociale
Puntare di nuovo sulla coesione 3

Organizzazione
Due volti nuovi per la Segreteria 4-5

Commento
Il Programma di governo non ci soddisfa 6

Parità di genere
Per una società più giusta 7

Federazioni
FELSA, somministrati ed atipici: un 2023 molto soddisfacente 8

Pagine speciali
Le novità per la dichiarazione dei redditi 730/2024 9
Dichiarazione dei redditi 730/2024, documentazione necessaria 10-11
Orari, sedi e contatti 12

Dai territori
Dalla linea di produzione all'attività di cura 13
Più parcheggi in periferia 14
Salario minimo legale: occasione da cogliere oppure no? 15

Legge di Bilancio
Alcune misure e novità per il 2024 16

Patronato
Come andare in pensione nel 2024 17

Varie
Rubrica consumatori 18

Tempo libero
Le proposte dell'ETSI provinciale 19

Infine
Solidarietà per... 20

SGB*CISL*

COLOFONE

SOLIDARIETÀ
SOLIDARITÄT

Notiziario della SGB*CISL*
Via Siemens 23
39100 Bolzano
Tel. 0471 568 401
Fax 0471 568 403
www.sgbcisl.it

Autorizzazione del Tribunale
di Bolzano Nr. 2/77 del 4.2.1977
Direttore responsabile:
Florian Kronbichler
Iscrizione al ROC: nr. 22308
del 19.1.2012

Stampa:
Tip. Tezzele by Esperia, Bolzano

Comitato di redazione:
Donatella Califano,
Tila Mair, Omar Covi,
Josef Untermarzoner,
Michael Raveane, Armin Pircher

Contatto:
armin.pircher@sgbcisl.it
Via Siemens 23 - 39100 Bolzano
Tel. 0471 568 402

RICICLATO
Carta prodotta da materiale riciclato
FSC www.fsc.org FSC® C021437

Georg Plaickner
Segretario Generale SGBCISL

Donatella Califano
Segretario Generale SGBCISL

Puntare di nuovo sulla coesione

In Alto Adige, come in altre zone alpine, in passato si viveva principalmente di agricoltura. Molti lavoravano come servi agricoli e braccianti nei masi più grandi e molte donne andavano a servizio nelle case signorili. La paga era di poco conto, spesso venivano garantiti solo vitto e alloggio e un paio di scarpe per la festività della Candelora. Anche gli anni della guerra, del fascismo e delle opzioni hanno messo a dura prova la popolazione. Molti vivevano sotto la soglia della sopravvivenza ed a molti è toccato emigrare verso Germania, Svizzera ed altri paesi per trovare lavoro.

Negli anni '60 l'industria raggiunse anche le valli dell'Alto Adige. Anche il turismo tornò a crescere. Gli altoatesini riuscivano di nuovo a trovare lavoro sul territorio provinciale. Iniziò un periodo di sviluppo e di crescente benessere. La legislazione portò sempre più diritti per i lavoratori, grazie alla coesione e al legame tra i lavoratori.

Negli ultimi tempi, però, questa fase espansiva si è arrestata. Il benessere collettivo, del quale tutti possono beneficiare, si sta piano piano assottigliando. L'abitare e la vita in generale sono diventati troppo cari, e in molti non riescono più a sostenerne le spese, benché abbiano un lavoro.

La nostra tanto decantata autonomia non si è materializzata nella contrattazione di secondo livello e neanche nell'abitare a prezzi accessibili.

A tutto ciò dobbiamo nuovamente rispondere come in passato con la coesione e l'unità di lavoratrici e lavoratori, di pensionate e pensionati, per evitare derive sempre più preoccupanti.

Georg Plaickner

Artificiale, ma anche sociale

Nei prossimi anni assisteremo a una costante diffusione delle tecnologie digitali e al repentino avanzare dell'intelligenza artificiale (IA). Le transizioni comportano sfide e opportunità, come pure rischi; ogni passaggio epocale verso la modernità ha infatti comportato un costo sociale. Sarà quindi indispensabile attivare misure per uno sviluppo sostenibile dal punto di vista sociale.

Il grande potere che deriva dal controllo dell'intelligenza artificiale può vedere alcuni paesi e nuovi monopolisti detentori della "sovranità tecnologica" esercitare a livello globale condizionamenti economici, politici, culturali, sociali e del pensiero.

Nel sistema produttivo l'IA promette efficienza e progresso, ma al prezzo di disoccupazione tecnologica. Si creeranno nuove opportunità e nuove modalità di impiego, ma saranno richieste sempre nuove competenze.

I sindacati dovranno quindi rivedere le loro strategie per proteggere i lavoratori, negoziando condizioni di lavoro equilibrate nelle nuove forme di lavoro oltre a nuovi diritti e tutele. Dovranno assumere un ruolo cruciale affinché l'IA non porti all'aumento delle disuguaglianze e della precarietà lavorativa, a difesa dei diritti e a garanzia dell'accesso dei lavoratori alla formazione continua per l'adattamento alle nuove tecnologie.

A questo tema dedicheremo il prossimo 9 maggio un convegno.

Donatella Califano

Due volti nuovi per la Segreteria

Il 12 febbraio 2024, con l'elezione in Segreteria provinciale di Georg Plaickner nella carica di nuovo Segretario generale aggiunto e di Francesco Bruccoleri è stato ricomposto il vertice della SGB*CISL*.

Il 12 febbraio 2024, con l'elezione in Segreteria provinciale di Georg Plaickner nella carica di nuovo Segretario generale aggiunto e di Francesco Bruccoleri è stato ricomposto il vertice della SGB*CISL*.
L'integrazione di due nuovi componenti in Segreteria attraverso il voto in seno al Consiglio Generale si era resa necessaria a seguito dell'uscita di due Segretari: Sandro Fraternali per raggiungimento del limite di età a gennaio 2024, mentre l'ex Segretario generale aggiunto Dieter Mayr si era dimesso come da statuto per la sua candidatura alle scorse elezioni provinciali.
Soddisfatta la Segretaria generale Donatella Califano: "Siamo contenti di avere nuovamente una squadra al completo e di poter proseguire il nostro lavoro a favore delle lavoratrici e dei lavoratori in un momento politicamente complesso e pieno di nuove sfide".

Priorità confermate

Foto © Gina Sanders - stock.adobe.com

Segreteria provinciale rinnovata a metà, ma nel segno della continuità dei temi e degli obiettivi: l'impegno per retribuzioni più alte attraverso i contratti integrativi, un abitare a costi più sostenibili e una sanità efficiente e vicina al cittadino continueranno ad essere le priorità della SGB*CISL*.

Far sentire la nostra voce

Contrattazione e pubblico impiego, presenza mediatica su temi di interesse generale, formazione e comunicazione; sono queste alcune priorità di Francesco Bruccoleri, new entry in Segreteria.

Francesco, cosa ti ha spinto ad assumere questo incarico?
Da sempre ho considerato il sindacato come un'istituzione importante sia per quanto riguarda la tutela dei lavoratori sia come spazio libero e laico in cui poter dare confronto alle idee. Con questa convinzione sono anche approdato al Sindacato scuola, ed oggi sono entusiasta di poter portare avanti come componente di Segreteria i progetti e gli obiettivi della SGB*CISL*.

In quali ambiti vorresti attivarti prioritariamente?
Seguirò la contrattazione del pubblico impiego a livello provinciale: ambito che già ho conosciuto in occasione delle contrattazioni per il settore scolastico e che viene seguito dalle Federazioni direttamente interessate. È di fondamentale importanza che tale attività non rimanga relegata alle singole Federazioni ma che vi sia una comunicazione e una condivisione degli obiettivi e dei modi per raggiungerli in modo che la forza espressa dal nostro sindacato abbia una ricaduta positiva e pratica.

Ritengo che il sindacato debba svolgere un ruolo attivo sul piano politico intervenendo frequentemente nel dibattito pubblico sui temi di interesse generale

In quali ambiti va posta maggiore attenzione da parte del Sindacato?
Ritengo che il sindacato, oltre ai servizi, importanti e necessari, debba svolgere un ruolo attivo sul piano politico intervenendo frequentemente nel dibattito pubblico sui temi di interesse generale, come la problematica del carocasa, il complesso argomento dell'integrazione e la transizione ecologica. Se non svolgiamo un ruolo in questo senso rischiamo di perdere il nostro DNA oltre che la capacità di affrontare sfide e situazioni importanti per la società.

Francesco Bruccoleri

All'interno della Segreteria hai anche la delega per la formazione...
Puntiamo molto sulla formazione. Vorrei portare avanti il progetto che promuove la formazione interna, sia in un'ottica di continuità che recependo nuove istanze, e sviluppare anche l'informazione e la comunicazione verso l'esterno che sono sempre più importanti. Infine, in vista del prossimo congresso, è importante tenere alta nell'organizzazione l'attenzione anche sui punti qualificanti per il futuro dell'organizzazione.

Dobbiamo esercitare pressione

Georg Plaickner, nuovo Segretario generale aggiunto, ci parla dei suoi obiettivi e delle sue priorità, a partire dalla contrattazione territoriale per retribuzioni più alte.

Diversi ruoli in tanti anni, partendo dall'impegno per lo sviluppo dei territori alla Federazione edile, ed oggi Segretario generale...
Questo ruolo rappresenta una nuova, grande sfida per me, che accetto volentieri. Ho cominciato a lavorare nella SGB*CISL* nel 1986 a Brunico, quando era una piccola struttura, e negli anni successivi ho avuto l'occasione di conoscere tanti ambiti del lavoro sindacale, patronato, servizio fiscale e contrattazione. Il mio impegno è sempre stato rivolto a lavoratrici e lavoratori, e potrò continuare a farlo in questo nuovo ruolo, dando il mio contributo anche grazie alla mia esperienza pluriennale.

Quali sono le tue priorità?
Innanzitutto la contrattazione territoriale, i contratti integrativi non vengono rinnovati da anni. Da parte datoriale tante parole, ma poca sostanza. L'Alto Adige ama spesso presentarsi come il primo della classe, vantandosi del benessere, ma questo benessere non raggiunge tutti i cittadini. I minimi retributivi continuano ad essere bassi, e l'argomentazione ricorrente da parte datoriale è che le imprese comunque possono sempre dare di più. Nell'artigianato, per esempio, vediamo le due facce: da una parte superminimi individuali alti, dall'altra buste paga con un netto di 1.450 euro. Ci vantiamo della nostra Autonomia, ma è carente in alcuni ambiti di contrattazione collettiva.

Più forti e uniti sono i lavoratori, più forte il Sindacato, anche sui tavoli negoziali.

Qual è la leva giusta allora?
Dobbiamo esercitare pressione. E far presente e ricordare ai lavoratori che i sindacalisti, da soli, non sono il Sindacato, il Sindacato siamo tutti noi. Più forti e uniti sono i lavoratori, più forte il Sindacato, anche sui tavoli negoziali. Ma dall'altro lato serve anche una vera concertazione, un vero dialogo sociale, con controparti datoriali disponibili e aperte a contrattare retribuzioni più alte. Ciò serve oggi, ed anche in prospettiva.

Puoi spiegare?
Dopo anni di crescita ci ritroviamo in una situazione nelle quale molte famiglie di lavoratori dipendenti, anche in presenza di due redditi, non ce la fanno. Chi qui abita e lavora deve concorrere con i turisti, con l'effetto turismo, sia per il costo della casa che per il costo della vita, più alti rispetto al resto del paese. Ecco perché la contrattazione di secondo livello per salari più alti è così importante. E non solo per arrivare a fine mese oggi. Se un muratore, faccio un esempio a caso, fino a poco tempo fa è andato in pensione prendendo 1.700 euro, da oggi in poi lo stesso muratore per effetto del nuovo sistema di calcolo percepirà invece una pensione di 1.350 euro circa. Persone con redditi medio-bassi, senza riserve o proprietà immobiliare, da pensionati rischiano la povertà. Perdipiù molti pensionati sostengono economicamente i propri figli con famiglie, una realtà che si potrebbe invertire.

Georg Plaickner

Inoltre, in breve, in relazione all'organizzazione stessa, che cosa è importante per te?
Tenere alti i valori fondanti della SGB*CISL*, promuovere la collaborazione interna e il senso di appartenenza all'organizzazione seguendo il motto „l'unione fa la forza" e invogliare i lavoratori ad assumersi delle responsabilità impegnandosi come rappresentanti sindacali nelle imprese.

Segreteria provinciale

La segreteria provinciale, composta da 4 persone pariteticamente rappresentative dei gruppi linguistici, è composta dalla Segretaria generale Donatella Califano, dal Segretario generale aggiunto Georg Plaickner e dai due Segretari confederali Walter Gasser e Francesco Bruccoleri.
All'interno della Segreteria, ogni componente assume incarichi e deleghe, ai Segretari generali spetta la rappresentanza generale ed entrambi curano ad esempio gli ambiti contrattazione e politiche per il lavoro. I due Segretari generali hanno poi rispettivamente ulteriori deleghe, come anche gli altri due componenti di Segreteria.

Francesco Bruccoleri, Georg Plaickner, Donatella Califano, Walter Gasser

Il Programma di governo non ci soddisfa

A questa nuova Giunta Provinciale, connotata da una composizione inedita, guardiamo con una certa preoccupazione, sia per la risicata maggioranza, sia per i delicati equilibri interni. Temiamo infatti l'immobilismo politico, una incerta durata del governo provinciale, un'impostazione politica non affine con i valori e gli obiettivi del sindacato.
Durante la campagna elettorale abbiamo declinato proposte e richieste dei sindacati confederali per la legislatura in un documento unitario sul quale ci siamo confrontati con i partiti politici. Al documento e alle risposte ricevute dai partiti abbiamo dato ampio spazio nella edizione della nostra rivista uscita prima delle elezioni.
Il testo del "Programma di governo per la legislatura 2023-2028" è molto disomogeneo e si presenta come una cornice generica priva, in molte sue parti, di contenuti politico-operativi.
Mentre andiamo in stampa, siamo ancora in attesa di essere esauditi nella richiesta di un incontro con il Presidente della Giunta Provinciale per poterci confrontare e approfondire il programma di governo.

Alcuni aspetti positivi

Nel testo del programma abbiamo molto apprezzato alcuni contenuti. Nel breve paragrafo dedicato al lavoro ritroviamo alcune nostre proposte. Tra queste l'impegno verso la promozione di contratti collettivi locali e la concessione di contributi pubblici e sgravi fiscali unicamente alle imprese che, attraverso contratti aziendali o territoriali, garantiscano l'adeguamento dei salari al costo della vita.
Positiva è anche la riproposizione di obiettivi, come il miglioramento dei servizi ispettivi e il rafforzamento dei centri per l'impiego, già presenti nel documento per le politiche attive del lavoro 2020-2024 ma non ancora realizzati.
Altro aspetto in linea con le nostre proposte è l'impegno per una campagna di edilizia pubblica su larga scala, aggiuntiva alle misure di edilizia sociale, per soddisfare il bisogno abitativo in termini di offerta e costi per la popolazione residente, il contrasto agli affitti a breve termine, l'introduzione di un fondo di garanzia per i proprietari che affittano a residenti e la protezione per associazioni e enti no profit che affittano alloggi per soggetti vulnerabili.
Siamo inoltre fermi sostenitori dell'importanza dell'impegno della nuova giunta nel recupero degli spazi di autonomia provinciale persi in questi ultimi anni.

Foto: Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano/Werth

Le note dolenti

Ci sono però diversi altri contenuti che non possiamo condividere. È il caso, nell'ambito formativo e scolastico, dell'introduzione di un non meglio definito "indice sociale" per definire la complessità, e dunque il conseguente grado di problematicità, delle diverse strutture scolastiche che determina trattamenti economici differenti per il personale. Oltre a ciò, l'esplicita intenzione di creare sistemi scolastici differenti per i diversi gruppi linguistici e la possibilità di introdurre i ragazzi al lavoro già a partire dai 14 anni d'età.
Nell'ambito dell'abitare l'idea che si possano abbattere i costi degli alloggi abbassando gli standard costruttivi andrà ad aumentare di fatto il divario sociale anche nel diritto a un alloggio di qualità.
In materia di salute preoccupa l'impostazione che vede come chiave per il rilancio e il miglioramento della sanità l'estensione dell'esercizio della libera professione nel sistema pubblico e l'ampliamento del convenzionamento con strutture private e interventi di promozione dell'attività libero professionale.
Non meno critiche appaiono in generale le incursioni in materia salariale e contrattuale in diversi paragrafi del testo di programma per più categorie di personale.
Al tema dei giovani viene dedicato uno specifico capitolo e in più punti del testo si fa riferimento alle problematiche che investono il mondo giovanile; tuttavia, non si legge nell'accordo di Giunta una concreta politica volta a rendere la nostra provincia "un paese per giovani".
Lamentiamo inoltre il mancato accoglimento della nostra esplicita richiesta di prevedere come metodo di lavoro e relazione un costante confronto con le parti sociali.
Infine, dobbiamo rilevare, nel testo, codici comunicativi che, come sindacato, non ci appartengono e che quindi contestiamo. Sono infatti presenti linguaggi che sottendono spesso impostazioni ideologiche, talvolta anche fortemente intrisi di pregiudizio.

Donatella Califano

Per una società più giusta

In occasione della giornata delle donne i diversi relatori hanno parlato della condizione femminile nel mondo del lavoro e illustrato le misure che a livello provinciale possono promuovere la parità di genere.

Cosa fare a livello provinciale per raggiungere l'obiettivo della parità di genere? Il Piano d'azione per la parità di genere, alla cui stesura ha contribuito anche la SGB*CISL*, vuole fornire possibili risposte a questo quesito. In occasione dell'8 marzo, giornata internazionale delle donne, le confederazioni sindacali altoatesine hanno organizzato a Bolzano un Convegno per dare visibilità al Piano, dare stimoli alla parità di genere e promuoverne l'applicazione concreta.

Le relazioni presentate ed i diversi interventi hanno permesso di approfondire problematiche e sfide legate alla condizione femminile nel mercato del lavoro e nella società; con un focus particolare sulle forme di discriminazione di genere sul lavoro e sui dati che testimoniano lo svantaggio femminile in diversi ambiti.
Ampio spazio è stato dato al Piano di azione per la parità di genere, con le specifiche misure di intervento contenute negli otto campi di azione dedicati al raggiungimento della parità di genere: dal lavoro alla sicurezza sociale fino alla conciliazione lavoro-famiglia. Tra le misure proposte, quella relativa alla trasparenza retributiva, per aumentare l'occupazione femminile e i salari nonché per migliorare le opportunità di carriera per le donne.
Infine, il confronto sulle prospettive e gli interventi e le misure da adottare per promuovere la parità di genere nei contratti collettivi.

Dobbiamo continuare l'opera di sensibilizzazione su questo tema, evidenziando i cantieri aperti, favorendo un cambio culturale e avviando misure concrete per la parità di genere

„La parità di genere, è un valore e un diritto fondamentale", così Donatella Califano, "dobbiamo continuare l'opera di sensibilizzazione su questo tema, evidenziando i cantieri aperti, favorendo un cambio culturale e avviando misure concrete per la parità di genere. Passi importanti e necessari per una società più giusta".

Elezioni Laborfonds

Grazie per il vostro sostegno!

A fine febbraio 2024 si sono svolte le elezioni per il rinnovo dell'assemblea dei delegati di Laborfonds. La SGB*CISL* ha ottenuto cinque seggi (su 17 spettanti alle organizzazioni sindacali in Provincia di Bolzano), confermando il risultato delle precedenti elezioni. Ringraziamo chi ci ha votato, per il sostegno e la fiducia accordata.
I cinque delegati eletti sulla nostra lista sono: Donatella Califano, Riccardo Conte, Michaela Grasberger, Ulrike Egger e Peter Pirhofer.
Si impegneranno per rappresentare al meglio gli interessi degli associati a Laborfonds, rafforzare il fondo, favorire gli investimenti anche nell'economia locale e per mantenere basse le quote di iscrizione ed i costi di gestione.

Commento

Bonus Mamme, diverse criticità

Il Bonus mamme, la possibilità di farsi erogare i contributi sociali dovuti in busta paga (vedi anche articolo a pag. 16), è una misura che evidenzia alcune criticità. Risulta iniqua in quanto esclude le lavoratrici con contratti a tempo determinato e le precarie, già penalizzate. Inoltre, chi ha redditi bassi, non può sfruttare il massimale, a differenza di chi ha redditi più alti. Essendo reddito, il "Bonus mamme" viene tassato, riducendone l'importo netto effettivamente percepito (ne approfitta lo Stato in termini di gettito), e aumenta il reddito imponibile e l'ISEE, con possibili effetti negativi su altre prestazioni sociali.
Per un vero sostegno dei redditi e della maternità servono misure strutturali ed efficaci.

FELSA, somministrati ed atipici: un 2023 molto soddisfacente

Il congresso provinciale del sindacato di categoria FELSA si è svolto a Bolzano l'8 settembre 2022, eleggendo un nuovo vertice. Facciamo il punto su quanto raggiunto nel 2023.

La categoria FELSA si occupa principalmente della rappresentanza dei lavoratori temporanei, degli autonomi e delle persone con rapporti contrattuali co.co.co, con un'attenzione particolare al lavoro in somministrazione data la sua particolare precarietà, caratterizzata da orari di lavoro irregolari e da una sicurezza sociale inadeguata.

Il tesseramento 2022 si era chiuso con 149 iscritti, con un aumento del 74% rispetto al 2021. L'obiettivo per il 2023 era di superare almeno la soglia dei 200 iscritti, un obiettivo che non solo è stato raggiunto, ma anche superato con 250 iscritti. La base degli iscritti alla federazione può essere descritta come giovane e internazionale, con quasi il 50% di età non superiore ai 35 anni e quasi il 30% proveniente dall'estero.

Gli iscritti lavorano prevalentemente presso le più note agenzie di lavoro interinale presenti nella nostra provincia. Non solo abbiamo assistito questi iscritti con attività di consulenza e informazione, ma siamo stati anche in grado di garantire un sostegno finanziario con l'aiuto della piattaforma bilaterale Ebitemp, ad esempio rimborsando i costi per le spese mediche o il materiale scolastico.

Nel 2024 vogliamo aumentare ulteriormente la nostra base di iscritti, proseguire le attività assembleari e rafforzare la nostra presenza a livello provinciale.

Oltre alle attività ordinarie ed alle assemblee nelle varie aziende, svolte anche in collaborazione con altre federazioni della SGB*CISL*, ricordiamo in particolare la campagna di volantinaggio unitario che è stata organizzata insieme alle altre sigle sindacali (UILTemp e CGIL NIDIL) la sera del 2 dicembre 2023, in occasione della festa di Natale della ditta Röchling di Laives. L'obiettivo di questa azione era di segnalare la situazione di 36 lavoratori interinali, i cui contratti in staff leasing rischiavano di non essere rinnovati per il 2024 a causa della crisi dell'industria automobilistica, e per chiedere l'attivazione del TIS (trattamento di integrazione salariale) per gli stessi lavoratori.

Una delegazione della FELSA Alto Adige ha partecipato all'assemblea unitaria dei delegati dell'11 dicembre 2023 a Mestre, dove si è affrontata la questione dell'interruzione delle trattative contrattuali per il contratto collettivo nazionale e si è data la possibilità ai lavoratori di raccontare le loro esperienze riguardanti la situazione professionale spesso incerta e le difficoltà legate al lavoro interinale. In questa assemblea è stato deciso congiuntamente di organizzare altre assemblee sindacali nelle aziende a partire da gennaio, al fine di informare i lavoratori temporanei sullo stato delle trattative contrattuali e di porre le basi per ulteriori azioni sindacali di sostegno alla contrattazione.

Gianluca Da Col, Segretario provinciale della FELSA SGBCISL da settembre 2022, durante il suo intervento all'Assemblea dei delegati a Mestre nel dicembre del 2023

Oltre ad aumentare ulteriormente la nostra base di iscritti, a proseguire le attività assembleari ed a rafforzare la nostra presenza a livello provinciale, l'obiettivo specifico per il 2024 della FELSA è di ampliare i servizi e le prestazioni per i lavoratori autonomi, il cui numero è in costante crescita anche a livello provinciale e che in passato sono stati privi di adeguata rappresentanza sindacale.

Omar Covi

Le novità per la dichiarazione dei redditi 730/2024

Recentemente sono state introdotte importanti novità in tema di semplificazione degli adempimenti tributari. Gran parte di queste novità sono già applicabili dalla prossima dichiarazione dei redditi 730/2024 (relativa ai redditi 2023) in partenza nei nostri uffici dal mese di aprile. Andiamo ad esaminarli nel dettaglio.

› **Estensione dell'utilizzo del Mod. 730 – quadri aggiuntivi**
Da quest'anno il modello potrà essere utilizzato da una platea più ampia di soggetti, tra cui i contribuenti che ad oggi presentano oltre al mod 730 i quadri aggiuntivi RM e RW del modello REDDITI.
In questi quadri vengono solitamente dichiarati i redditi diversi da quelli di lavoro dipendente, come ad esempio i redditi finanziari o immobiliari detenuti all'estero per cui è richiesto il monitoraggio e l'eventuale pagamento dell'IVIE e dell'IVAFE (quadro RW), oppure i redditi di capitale di soggetti ad imposta sostitutiva (quadro RM).

› **730 senza sostituto per tutti**
Da quest'anno tutti i contribuenti potranno presentare il modello 730 senza sostituto, anche in presenza di un datore di lavoro o di un ente pensionistico.
Se dalla dichiarazione emergerà un credito verrà direttamente erogato sul conto corrente del contribuente entro il mese di febbraio 2025; se invece ci sarà un debito da pagare, dovrà essere saldato direttamente in banca o in posta con l'utilizzo di un modello di pagamento F24.

› **Scadenze fiscali**
Il termine di presentazione della dichiarazione dei redditi modello 730/2024 è fissata al 30 settembre 2024. La scadenza del modello REDDITI ordinario, invece, è stata spostata al 15 ottobre 2024.
Successivamente a queste scadenze sarà comunque possibile presentare solo dichiarazioni tardive, ma saranno soggette a sanzioni progressive.

› **Versamenti rateali imposte: nuove scadenze**
Se dalla presentazione del Modello 730 emerge un debito da pagare, il contribuente può optare per il versamento rateale delle somme dovute. Se nel 730/2024 viene indicato un sostituto di imposta, sarà quest'ultimo ad operare le trattenute rateali direttamente in busta paga o con la pensione. Se invece il 730/2024 viene presentato come "Senza Sostituto", il pagamento del debito è a carico del cittadino, che dovrà recarsi in banca o in posta con il modello di pagamento F24 ricevuto dal CAF.
La scadenza per il pagamento dell'ultima rata è stata modificata a partire da quest'anno e posticipata dal 30 novembre al 16 dicembre.
Inoltre, le rate da versare con modello F24 non scadranno più alla fine del mese, come nel 2023, ma entro il 16 di ciascun mese.

Foto © mehaniq41-stock.adobe.com

› **Ridotto il limite detrazione per arredo**
Si ricorda che in relazione alla presenza di una manutenzione straordinaria o di una ristrutturazione edilizia, il contribuente può fruire anche della detrazione per l'acquisto dell'arredo finalizzato all'immobile in cui si è svolto il lavoro edilizio. Per l'anno fiscale 2023, quindi 730/2024, il limite di spesa per tale detrazione è stato ridotto da 10.000 euro ad 8.000 euro.

INFO

Su queste pagine vogliamo darvi alcune informazioni in merito alla compilazione del modello 730/2024: novità, documenti necessari e prenotazione appuntamenti nelle nostre sedi.

Dichiarazione dei redditi 730/2024 Documentazione necessaria

Segue un elenco indicativo dei documenti necessari per la compilazione del modello 730/2024. Attenzione: Tutti i documenti devono essere presentati in forma cartacea. Attenzione: anche quest'anno il rinnovo del tesseramento 2024 alla SGB*CISL* dovrà essere fatto prima di presentarsi allo sportello fiscale!

DATI DEL CONTRIBUENTE

- Tessera SGB*CISL* già rinnovata per il 2024 (per poter usufruire delle tariffe ridotte è necessario esibirla in fase di erogazione del servizio)
- Fotocopia codice fiscale del contribuente, del coniuge e dei familiari a carico, anche per i familiari all'estero
- Dichiarazione dei redditi dell'anno precedente (730 o Redditi), compresa la Certificazione Unica, eventuali deleghe di versamento
- Modello F24
- Dati del datore di lavoro che effettuerà il conguaglio
- Fotocopia documento del dichiarante/richiedente

REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE/PENSIONE E ASSIMILATI

- Certificazione Unica
- Certificato delle pensioni estere
- Assegni periodici percepiti dal coniuge, in base a sentenza di separazione o divorzio
- Attestazione del datore di lavoro, delle somme corrisposte a colf o badanti (comprensivo di TFR, se percepito)

ALTRI REDDITI

- Corrispettivi per lottizzazione terreni o cessione di immobili avvenuti negli ultimi 5 anni
- Redditi diversi percepiti dagli eredi
- Saldo al 31.12.2023 e giacenza media 2023 (se disponibile), controvalore al 31.12.2023 del patrimonio mobiliare posseduto all'estero

TERRENI E FABBRICATI

- Visura catastale
- Atti o contratti di compravendita, donazione, divisione, successione
- Contratti di locazione Legge 431/98 completi di registrazione dell'Agenzia delle Entrate
- Canone da immobili affittati
- Valore di mercato dei fabbricati posseduti all'estero

Per chi ha scelto la cedolare secca:

- Copia del contratto di affitto completo di registrazione dell'Agenzia delle Entrate
- Ricevuta della raccomandata inviata all'inquilino
- Acconti cedolare pagati con modello F24

ELENCO SPESE DETRAIBILI O DEDUCIBILI

CASA

- Registrazione (Agenzia delle Entrate) e copia del contratto di locazione per le persone che vivono in affitto
- Acquisto casa:
  - Atto notarile di mutuo registrato e firmato
  - Atto notarile di compravendita/donazione registrato e firmato
  - Quietanza di versamento degli interessi per mutui casa
- Fatture pagate al notaio per la stipula del mutuo per acquisto
- Fattura pagata ad agenzie immobiliari per l'acquisto della prima casa
- Tutta la documentazione per la detrazione delle ristrutturazioni edilizie: fatture, bonifici, concessioni, autorizzazioni, comunicazioni inizio lavoro, raccomandata all'ispettorato del lavoro (per la provincia di Bolzano)
- Tutta la documentazione per la detrazione per spese di risparmio energetico, fatture, bonifici e la ricevuta dell'invio della comunicazione all'ENEA e computo metrico/congruità dei prezzi
- Eventuali documenti di cessione del credito o sconto in fattura
- Bonus mobili per arredo immobili ristrutturati (le spese sostenute devono essere state effettuate tra il 1° gennaio 2022 e il 31 dicembre 2023):
  - documentazione che attesti l'avvio delle opere di ristrutturazione, fatture relative alle spese sostenute per l'arredo con l'indicazione della natura, qualità e quantità dei beni e servizi acquisiti
  - ricevute dei bonifici bancari o postali relativi al pagamento delle fatture, ricevute di avvenuta transazione per i pagamenti mediante carte di credito o di debito, documentazione di addebito sul conto corrente
- Acquisto abitazione (prima casa) per persone con meno di 36 anni: contratto di compravendita e certificazione ISEE dell'anno precedente
- Detrazione del 50% dell'IVA pagata per l'acquisto di abitazioni in classe energetica A o B cedute dalle imprese costruttrici degli immobili stessi.

Attenzione: Salvo errori ed omissioni. Con queste informazioni vogliamo darvi un piccolo aiuto per la raccolta della documentazione relativa all'anno 2023 che serve per la compilazione della dichiarazione dei redditi. Facciamo presente che la lista e gli argomenti trattati su queste pagine sono indicativi e non vincolanti e possono subire variazioni. Le disposizioni ufficiali sono contenute nelle istruzioni ministeriali.

FIGLI

- Ricevute o quietanze di versamento di contributi per iscrizione ragazzi ad attività sportive dilettantistiche (palestra, piscina...)
- Ricevute o quietanze di spese per l'iscrizione di ragazzi tra 5 e 18 anni alla scuola di musica, a cori ecc.
- Contratti di locazione pagati per studenti universitari fuori sede o convitti situati ad almeno 100 Km dal Comune di residenza, Attestato di frequenza al corso di laurea
- Rette pagate per l'asilo nido
- Spese di istruzione per la frequenza di
  - scuole materne, elementari, medie inferiori e superiori (tasse, contributi, mensa)
  - corsi di istruzione universitaria presso università statali e non statali, pubbliche e private, italiane o straniere e certificato di iscrizione

EX CONIUGE

- Assegni periodici versati o percepiti dall'ex coniuge
- Sentenza di separazione
- Codice fiscale dell'ex coniuge

ASSICURAZIONE E PREVIDENZA

- Contratto stipulato e quietanza di versamento assicurazione: vita, infortuni, rischio di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana a tutela delle persone con disabilità grave, rischio di eventi calamitosi su unità immobiliari ad uso abitativo, anche nel caso in cui l'assicurazione sia stipulata contestualmente alla cessione del credito d'imposta relativo agli interventi sisma bonus al 110% ad un'impresa di assicurazione
- Contributi versati per assicurazione obbligatoria INAIL contro gli infortuni domestici ("assicurazione casalinghe")
- Ricevute versamento contributi previdenziali obbligatori o facoltativi
- Quietanza di versamento a Fondi di previdenza complementare

SPESE MEDICHE

- Parcelle per visite mediche generiche o specialistiche
- Scontrini della farmacia (ticket, farmaci da banco, medicinali, omeopatia)
- Spese odontoiatriche o oculistiche (occhiali, lenti a contatto e liquidi)
- Documentazione attestante la marcatura CE per i dispositivi medici (inclusi occhiali da vista)
- Ticket ospedalieri/sanitari o per esami di laboratorio
- Ricevute per interventi chirurgici, degenze e ricoveri
- Ricevute per acquisto protesi sanitarie
- Ricevute per spese sanitarie sostenute all'estero
- Spese per soggetti con diagnosi di disturbo specifico dell'apprendimento (DSA)
- Spese sanitarie per portatori di handicap (mezzi necessari all'accompagnamento, deambulazione, sollevamento o sussidi informatici – con relativa prescrizione medica)
- Spese per veicoli per i portatori di handicap (autoveicoli o motoveicoli), certificato di invalidità
- Spese sostenute per la badante e certificato di non autosufficienza dell'assistito
- Spese veterinarie

EROGAZIONI LIBERALI

- Documentazione/ricevute versamenti effettuati a favore di Onlus, Ong, OdV e Aps, Istituzioni religiose, TRUST e Fondi Speciali, Partiti politici, Istituti scolastici, beni culturali pubblici (Art bonus), impianti sportivi pubblici (Sport bonus)

ALTRO

- Ricevute versamenti contributivi all'INPS per lavoratori domestici, pace contributiva
- Spese per l'acquisto di cani guida
- Spese funebri
- Abbonamento trasporto pubblico

ATTENZIONE alla tracciabilità dei pagamenti per usufruire delle detrazioni

Ricorda, per tutte le spese che vuoi portare in detrazione sul 730/2024 è obbligatorio presentare anche la ricevuta del pagamento (scontrino POS, estratto conto, bonifico bancario o bollettino postale)! Fanno eccezione le prestazioni sanitarie rese in strutture pubbliche o private accreditate al Servizio Sanitario Nazionale e l'acquisto di farmaci e dispositivi medici in farmacia.

Orari, sedi e contatti

Ricordiamo che occorre prendere appuntamento in tutte le sedi. Potete prenotare il vostro appuntamento telefonicamente e anche online.

Merano/Val Venosta

La prenotazione è obbligatoria.

Centralino a Merano:
0473 497 164
Orario: dal lunedì a giovedì
ore 8-12 e 14-17, venerdì 8-12

Sedi:

Merano Sede territoriale
via Mainardo, 2

Sinigo
Centro Pastorale (vicino alla chiesa)

San Leonardo in Passiria
c/o Vecchio Comune,
via dei Carbonai 73/A

Malles
Via Gen.-Verdross, 45

Silandro
c/o Sede Comunità comprensoriale

San Pancrazio
c/o Sala del Comune, Via Dörfl, 64

Attenzione: se si è iscritti, ma non si è in possesso della tessera 2024, è possibile portare una busta paga recente dalla quale risulti la trattenuta sindacale.

Bolzano/Bassa Atesina

La prenotazione è obbligatoria.

Centralino
Bolzano, sede provinciale,
via Siemens, 23
0471 568 425
Orario: ore 9-12 15-18

Altre sedi

Bolzano
Via Milano, 121/A
0471 204 602

Laives
Via Pietralba, 3
0471 952 692

Egna
Largo Municipio, 19
0471 812 139

Durante il periodo fiscale siamo attivi anche nelle sedi di:

Bolzano
Via Cl. Augusta 66/A
0471 284 532

Bolzano
c/o FNP piazza Loew Cadonna 6
0471 273 022

Sarentino
c/o Unità comprensoriale
(lunedì e martedì ore 9-12,
venerdì ore 15-18)

Isarco/Rienza

La prenotazione è obbligatoria.

Sedi

Bressanone
Centralino 0472 738 738
Via Bastioni Maggiori, 7
dal lunedì a giovedì,
ore 8.30-12.30 e 14-18,
venerdì, ore 8.30-12.30

Brunico
0474 375 200
Via Stegona, 8
dal lunedì a giovedì, ore 8-12 e 14-18
venerdì, ore 8-12

Dichiarazione dei redditi 730/2024

Prenota online!

Prenotazione online, come fare:

1) Scansiona il codice QR o connettiti al sito www.sgbcisl.it/it/prenota-un-appuntamento
2) Seleziona la sede che preferisci
3) Seleziona il servizio sul planner CAF CISL, ti proporremo gli appuntamenti liberi disponibili
4) Una volta confermato l'appuntamento riceverai una mail con il promemoria e la lista dei documenti necessari

Dalla linea di produzione all'attività di cura

Come un'ex operaia della Hoppe ha trovato il lavoro che sognava, come inserviente in una casa di riposo.

Nell'ultimo numero di *Solidarietà* abbiamo raccontato dei tanti licenziamenti verificatesi nei mesi scorsi presso l'azienda Hoppe in Val Venosta. In questa edizione riportiamo invece un'intervista con Sonja, una delle persone licenziate, tentando di capire come abbia affrontato questa situazione critica.
Alcuni ex dipendenti della Hoppe, in seguito al licenziamento, hanno cambiato completamente occupazione. Una di queste è Sonja (61 anni): dopo 29 anni di attività come operaia presso la Hoppe di Sluderno, il 31 ottobre 2023 ha ricevuto la comunicazione dell'avvenuto licenziamento e del relativo indennizzo compensativo. Ma Sonja non si è persa d'animo, si è guardata intorno ed è riuscita a trovare una ricollocazione oltremodo soddisfacente. Da una situazione di crisi possono talvolta emergere anche risvolti positivi!

Sonja, quali sentimenti ha provato quando ha saputo dei licenziamenti in fabbrica?
All'inizio ero un po' spaventata: dove vado a finire con i miei 61 anni? Dopo quasi 30 anni di lavoro e così vicina alla pensione. È stato un grosso cambiamento per me. Mi piaceva il lavoro alla Hoppe ed ho sempre avuto un buon rapporto con i miei colleghi e con i superiori nel corso degli anni.

Cosa l'ha spinta a candidarsi per un lavoro in una casa di riposo?
Avevo già fatto alcune esperienze nel settore della cura, assistendo miei familiari. Sono sempre stata attratta dal lavoro di cura, un settore in cui ci si può sentire utili e apprezzati. Così mi sono candidata in diverse case di riposo e alla fine ho avuto l'opportunità di iniziare come inserviente presso la casa di riposo di Sluderno.

Foto simbolica. Sabine van Erp/Pixabay

Cosa apprezza di più del suo nuovo lavoro rispetto a quello precedente?
Posso prendermi cura delle persone, aiutarle e impegnarmi per il loro benessere! Ogni giorno ho un grande ritorno, fatto di apprezzamento e di amore, che mi soddisfa ogni giorno di più.

Vivendo questa esperienza, come è cambiato il suo punto di vista rispetto al mondo del lavoro?
È cambiata in positivo. Ho acquisito autostima, posso realizzarmi e svolgere il lavoro che amo e che ho desiderato. Chiedo ogni giorno a Dio di mantenermi in salute e di permettermi di fare questo lavoro ancora a lungo.

Ha qualche consiglio da dare a chi si trova in una situazione simile e sta pensando di cambiare professione?
Posso solo incoraggiare tutte le persone che hanno vissuto un'esperienza simile alla mia ad avere il coraggio di ricominciare: non è mai troppo tardi per ricominciare, non importa quanti anni avete. Quando una porta si chiude, se ne apre una nuova!

La storia di Sonja è fonte di speranza: da situazioni di crisi anche molto difficili, per quanto all'inizio ci si possa sentire spaventati di fronte a ciò che appare insuperabile, possono a volte nascere nuove opportunità. Come dice Sonja, non è mai troppo tardi per seguire la propria vocazione.

Omar Covi
SGBCISL *Meran*

Bolzano / Bassa Atesina

Più parcheggi in periferia

Bolzano alla ricerca di soluzioni per ridurre il traffico e per un futuro sostenibile. Un importante tassello è la creazione di sufficienti parcheggi accessibili e sicuri per i molti pendolari e cittadini in generale che vogliono raggiungere il capoluogo.

Bolzano sta attraversando una fase di rapida trasformazione. La sua posizione strategica e la crescita economica la rendono un centro vitale per le attività commerciali ed industriali di tutta la provincia.

Nella zona industriale, si assiste inoltre ad una crescente concentrazione di uffici di utilità pubblica. Questo fenomeno, se da un lato evidenzia lo sviluppo e l'interesse crescente per il capoluogo, dall'altro porta ad un ulteriore afflusso di traffico, anche dalla periferia e dai paesi limitrofi, determinando code, lunghi tempi di attesa ed un aumento dello smog.

Foto d'archivio

Servono più parcheggi in periferia che facilitino l'utilizzo dei mezzi pubblici da parte dei cittadini per raggiungere e rientrare da Bolzano

Per contrastare efficacemente gli effetti negativi qui sopra descritti occorre pensare a soluzioni non solo concrete ma anche innovative per garantire un futuro sostenibile per la città ed i suoi abitanti.

Un approccio efficace potrebbe consistere nell'espandere e migliorare il servizio pubblico da e per il capoluogo. Tuttavia, mancano attualmente parcheggi nelle vicinanze delle principali stazioni ferroviarie e delle fermate degli autobus più utilizzate. Sarebbe cruciale per la risoluzione di una parte del problema realizzare più parcheggi in periferia: si agevolerebbe l'utilizzo dei mezzi pubblici e si ridurrebbe l'incidenza del traffico e dell'inquinamento atmosferico a Bolzano.

Mancano attualmente parcheggi nelle vicinanze delle principali stazioni ferroviarie e delle fermate degli autobus più utilizzate

È fondamentale garantire che questi posteggi siano facilmente accessibili e dotati di sistemi di videosorveglianza per garantire la sicurezza degli utenti, soprattutto per le donne che devono lavorare fino a tarda ora e temono di percorrere da sole tratti poco illuminati. Inoltre, è importante che siano ben segnalati e dotati di sistemi di pagamento semplici e convenienti. Altrettanto importante è la loro efficiente gestione e manutenzione una volta realizzati.

Per mettere in atto queste soluzioni, è indispensabile l'impegno e il coinvolgimento delle autorità locali. Ci appelliamo agli assessori competenti ed ai sindaci interessati affinché adottino iniziative e misure in linea con quanto da noi proposto. La creazione di un comitato consultivo composto da cittadini, esperti di mobilità e rappresentanti politici potrebbe offrire una piattaforma per lo sviluppo e l'implementazione di strategie efficaci per affrontare queste sfide.

Solo attraverso un impegno coordinato e mirato sarà possibile promuovere la sicurezza, il benessere e la sostenibilità del tessuto urbano di Bolzano e dell'intera Provincia, migliorando così la qualità della vita dei suoi cittadini.

Michael Raveane
Segretario territoriale
Bolzano/Bassa Atesina

Salario minimo legale: occasione da cogliere oppure no?

Il 12.01.2024, la SGB*CISL* del territorio Isarco/Rienza ha organizzato a Brunico una conferenza dal titolo "Salario minimo legale – occasione da cogliere o fine della contrattazione?" con ospiti di alto profilo sul podio.

Alla conferenza hanno preso parte i dirigenti e i dipendenti dei servizi e delle federazioni del territorio, nonché tutti i rappresentanti sindacali aziendali. Sono intervenuti Sieghart Flader (direttore dell'Ispettorato del lavoro), Josef Tschöll (consulente in diritto del lavoro, studio legale RST), Stefan Perini (direttore dell'Istituto promozione lavoratori), Claudio Alessandrini (Segreteria territoriale SGB*CISL*) e la segretaria generale SGB*CISL* Donatella Califano.

Al tavolo dei relatori il moderatore Josef Untermarzoner e gli ospiti Sieghart Flader e Josef Tschöll

Nel 2023, il tema del salario minimo è stato molto presente nella politica e nei media in Italia. Lo scarso sviluppo dei salari in Italia negli ultimi anni, unito all'aumento dell'inflazione e del costo della vita hanno reso il tema molto attuale. I partiti di opposizione a Roma hanno quindi presentato una proposta di legge relativa all'introduzione di un salario minimo legale di 9 euro applicabile anche alla contrattazione collettiva. La maggioranza politica ha respinto questa proposta e il governo ha ora il compito di emanare un decreto legislativo in materia entro sei mesi. Il dibattito in corso è stato ulteriormente acceso dallo scalpore suscitato da alcune sentenze di tribunali del lavoro che hanno messo in discussione i salari fissati da alcuni contratti collettivi, ritenendoli troppo bassi rispetto alla definizione di "giusta retribuzione", sancita dall'articolo 36 della Costituzione italiana.

Sieghart Flader nel suo intervento ha parlato dei cosiddetti "contratti pirata"; accordi collettivi non rappresentativi ma comunque validi e che pongono un problema in termini di salari equi e appalti pubblici.

Stefan Perini ha illustrato l'evoluzione dei salari e la situazione giuridica del salario minimo in tutta l'UE, sottolineando l'importanza del livello di negoziazione territoriale per l'evoluzione dei salari.

Josef Tschöll ha analizzato l'attuale crisi del sistema dei contratti collettivi in Italia sostenendo tuttavia che un salario minimo legale non sia la soluzione giusta a questo proposito, identificando piuttosto nelle misure di accompagnamento da parte dello Stato per rafforzare il sistema dei contratti collettivi la via più efficace.

Secondo Claudio Alessandrini, l'introduzione di un salario minimo sarebbe certamente un segnale socio-politico importante alla luce della situazione attuale, ma a lungo termine si tratta anche di rafforzare l'occupazione nel suo complesso, aumentando i salari in generale e garantendo la sicurezza dei posti di lavoro.

Donatella Califano ha sottolineato l'inappropriatezza di generiche comparazioni tra stati Europei, poiché le problematiche legate al lavoro, i modelli economici, i livelli di produttività dei diversi paesi sono molto diversificati. In Italia una precondizione indispensabile per rilanciare i salari è la lotta al lavoro nero.

Al termine della conferenza è parso evidente ai partecipanti come, data la complessità e le molteplici sfaccettature delle problematiche salariali e contrattuali, essere semplicemente “a favore” o “contro” il salario per legge sia un’impostazione molto limitante. Tutte le parti coinvolte a livello nazionale sono d'accordo sull'obiettivo di migliorare le politiche salariali, ma non su come arrivarci. In ogni caso, la palla è attualmente nel campo del governo.

Josef Untermarzoner
SGB*CISL* *Isarco/Rienza*

Alcune misure e novità per il 2024

Una panoramica di alcune conferme e novità della Legge di Bilancio per il 2024 che interessano lavoratrici e lavoratori dipendenti.

Confermato l'esonero dei contributi sociali
Confermata per il 2024 la riduzione dei contributi IVS a carico dei lavoratori: quota di esonero del 7% per retribuzioni imponibili fino a 1.923 euro o del 6% per retribuzioni imponibili fino a 2.692 euro (importi mensili, parametrati su 13 mensilità). Contribuzione ordinaria invece per la 13° mensilità del 2024. Escluso da questa decontribuzione il lavoro domestico.

Detassazione Fringe Benefit
Nuove soglie per il 2024 per quanto riguarda i fringe benefit (compensi non monetari ad es. macchina aziendale): 1.000 euro per i lavoratori dipendenti, aumentati a 2.000 euro per quelli con figli fiscalmente a carico.

Detassazione premi di risultato
Confermata per il 2024 la detassazione con aliquota sostitutiva IRPEF del 5% sui premi di risultato fino a 3.000 euro lordi derivanti da accordi integrativi per incrementi di produttività, redditività, qualità, efficienza e innovazione dell'impresa.

Congedo parentale, aumentata la retribuzione del 2° mese
Congedi parentali retribuiti fino al 6° anno di vita del figlio: Oltre al primo mese, retribuito al 80%, verrà aumentata anche la retribuzione del secondo mese, all'80% per il 2024 e successivamente al 60% (sempre rispetto al 30% "ordinario" di retribuzione). Per l'anno 2024 l'aumento all'80% spetta a condizione che il congedo di maternità termini dopo il 31 dicembre 2023.

"Bonus mamme"
Per le lavoratrici madri dipendenti con due o più figli è stato introdotto il "bonus mamme", che consiste nell'esonero dei contributi previdenziali. In pratica, i contributi sociali a carico delle lavoratrici che altrimenti verrebbero ritenuti in busta paga (il 9,19% nella maggioranza dei casi) saranno invece erogati in busta paga, nella misura massima di 250 euro al mese.
Questo bonus spetta alle madri lavoratrici con tre o più figli per gli anni dal 2024 al 2026, fino al compimento del 18° anno di età del figlio minore.
Il bonus spetta in alternativa anche alle madri lavoratrici con due figli, limitatamente al 2024, fino al compimento del 10° anno di età del figlio minore.
Questa misura si applica solo alle madri lavoratrici dipendenti con contratto a tempo indeterminato. Sono escluse le lavoratrici del settore domestico.
Per beneficiare dell'esonero contributivo occorre presentare una apposita comunicazione al proprio datore di lavoro indicando anche i codici fiscali dei figli.

IRPEF 2024, tre aliquote
Per l'anno 2024 si applicano tre aliquote IRPEF per tre scaglioni di reddito: 23% fino a 28.000 euro di reddito annuo, 35% oltre 28.000 euro e fino a 50.000 euro, 43% oltre 50.000 euro.

Bonus asilo nido incrementato
Aumentato fino a 3.600 euro il bonus per famiglie con un ISEE fino a 40.000 euro, con un figlio nato dal 1.1.2024 e in presenza di un altro figlio di età inferiore a 10 anni.

Riscatto di periodi non coperti da contributi
Nel 2024 e 2025 le persone che sono interamente nel sistema di calcolo contributivo (= primo contributo dopo il 31.12.1995) possono riscattare periodi scoperti da contribuzione. In sostanza si tratta della possibilità di "colmare" vuoti contributivi.
È possibile riscattare fino a 5 anni nel periodo tra il primo e l'ultimo contributo accreditato. Il pagamento può avvenire in 120 rate.

Foto © contrastwerkstatt - stock.adobe.com

Come andare in pensione nel 2024

Di seguito offriamo una panoramica dei principali modi di pensionamento nel 2024. I requisiti per la pensione di vecchiaia e per la pensione anticipata sono rimasti gli stessi. Modifiche invece per la Quota 103, l'opzione donna e l'APE sociale.

Pensione di vecchiaia

Requisiti: 67 anni di età e 20 anni di contributi.
In casi eccezionali sonno sufficienti 15 anni di contributi.
Nessuna "finestra" di accesso.

Pensione anticipata

Requisiti: per le donne 41 anni e 10 mesi di contributi, per gli **uomini 42 anni e 10 mesi di contributi**, indipendente dall'età anagrafica.
Decorrenza della pensione dopo una „finestra" di 3 mesi.
Attenzione: le finestre per i lavoratori pubblici degli enti locali* verranno progressivamente allungate dal 2025.

Pensione anticipata con 41 anni di contributi

Requisiti: 41 anni di contributi e almeno 1 anno di attività lavorativa prima del 19° compleanno
Occorre inoltre trovarsi in una delle seguenti "situazioni disagiate":

- Attività da lavoro in uno dei "lavori gravosi" in 7 degli ultimi 10 anni oppure in 6 degli ultimi 7 anni
- essere invalida/o civile di almeno 74%
- prestare assistenza a un parente stretto con handicap ai sensi della legge 104/1992
- essere disoccupato a lungo termine e aver già usufruito all'intero trattamento di disoccupazione spettante

Decorrenza della pensione dopo una „finestra" di 3 mesi.
Attenzione: le finestre per i lavoratori pubblici degli enti locali* verranno progressivamente allungate dal 2025.

„Quota 103"

La disposizione è stata prorogata con modifiche (calcolo contributivo, finestre allungate) fino al 31.12.2024.
Requisiti: 62 anni di età e 41 anni di contributi
Il calcolo della pensione avviene con il sistema contributivo. Fino all'età pensionabile sarà erogato un importo massimo di 4 volte l'importo del trattamento minimo di pensione (2.394,44 €).
Decorrenza della pensione nel settore privato dopo una "finestra" di 7 mesi, per i dipendenti pubblici dopo una "finestra" di 9 mesi.

„Opzione Donna"

L'opzione donna è stata prorogata con modifiche (aumento dell'età pensionabile di un anno).
61 anni di età e 35 anni di contributi (i requisiti devono essere stati raggiunti entro il 31.12.2023)
Il requisito dell'età anagrafica è ridotto di 1 anno per un figlio e di 2 anni per due o più figli.
Occorre inoltre trovarsi in una delle seguenti "situazioni disagiate":

- essere invalida civile di almeno 74%
- prestare assistenza a un parente stretto con handicap ai sensi L.104/1992
- essere licenziata da un'impresa che ha ufficialmente aperto la procedura di crisi aziendale

Il calcolo della pensione avviene con il sistema contributivo.
Decorrenza della pensione per lavoratrici dipendenti dopo una "finestra" di 12 mesi, per lavoratrici autonome dopo una "finestra" di 18 mesi.

Foto © TimeShops - stock.adobe.com

„Ape sociale"

La disposizione è stata prorogata con modifiche (aumento dell'età pensionabile di cinque mesi) fino al 31.12.2024.
Requisiti: 63 anni e 5 mesi di età e **30/32/36 anni di contributi** (a seconda della situazione di disagio)
Per poter usufruire di questa possibilità, la/il richiedente si deve trovare in una delle seguenti "situazioni disagiate":

- attività da lavoro in uno dei "lavori gravosi" in 7 degli ultimi 10 anni oppure in 6 degli ultimi 7 anni
- essere invalida/o civile di almeno 74%
- prestare assistenza a un parente stretto con handicap ai sensi L. 104/1992
- essere disoccupato a lungo termine e aver già usufruito all'intero trattamento di disoccupazione spettante

Nessuna "finestra" di accesso.

Maggiori informazioni su queste ed altre forme di pensionamento su www.sgbcisl.it o nei nostri uffici di Patronato

Rudolf Nöckler
Patronato INAS Bressanone

** provincia, regione, comuni, comunità comprensoriali, case di riposo, azienda sanitaria*

Nb. "Finestra": il periodo che intercorre tra la maturazione dei requisiti e l'effettiva decorrenza della pensione, ovvero l'erogazione della prima rata di pensione.

Superata quota 55mila

Molto soddisfacente il bilancio relativo ai dati organizzativi e al tesseramento del 2023: la SGB*CISL* lo scorso anno ha superato quota 55.000 iscritti.

A fine 2023 alla SGB*CISL* risultavano iscritte esattamente 55.012 persone: un nuovo record per la nostra organizzazione. L'aumento degli iscritti è pari all'1% rispetto all'anno precedente; negli ultimi dieci anni la crescita è stata del 23%. La SGB*CISL*, pertanto, si conferma il Sindacato più rappresentativo in Alto Adige. Quasi un quinto degli iscritti ha meno di 36 anni, circa tre quarti degli iscritti sono lavoratrici e lavoratori "attivi".
Sono positivi anche i dati del 2023 relativi ai servizi offerti, con oltre 32.000 dichiarazioni dei redditi e più di 20.000 dichiarazioni ISEE e DURP presentate. Sono stati recuperati, infine, oltre 3 milioni di euro da vertenze a favore di lavoratrici e lavoratori nei settori commercio, turismo, servizi, edilizia, agricoltura, metalmeccanico e pubblico impiego. Tutto ciò a dimostrazione che il Sindacato rimane un importante punto di riferimento per l'assistenza degli associati e per la tutela dei diritti.

I vostri diritti di consumatori

Sto per prenotare le vacanze ma i prezzi dei vari servizi turistici sono alle stelle. Navigando in internet si trovano miriadi di offerte, ma a cosa devo stare attento/a?

Molti utilizzano motori di ricerca specifici per hotel, pacchetti turistici e voli su Internet, per poi selezionare l'offerta (apparentemente) più economica. Tuttavia, non sono poche le insidie di cui tenere conto. Soprattutto quando tra la prenotazione e il viaggio intercorre molto tempo, c'è sempre il rischio che si verifichi un imprevisto e che si debba annullare il viaggio. È molto importante saperlo: indipendentemente dal fatto che il viaggio sia stato prenotato tramite un'agenzia di viaggi o online, la cancellazione gratuita non è normalmente possibile per i servizi turistici. È bene dunque prediligere tariffe flessibili o pensare di stipulare un'assicurazione di viaggio che possa coprire le eventuali penali di cancellazione.
Sui portali di prenotazione di appartamenti per le vacanze o altri alloggi, offerte particolarmente convenienti a volte si rivelano poi essere truffaldine, ma smascherarle non è sempre facile. Un campanello d'allarme deve scattare in ogni caso se improvvisamente viene richiesto di comunicare esternamente al portale di prenotazione o di pagare anticipatamente tramite bonifico bancario o con trasferimento di denaro contante.
Per quanto riguarda i voli infine, è utile ricordare che, di solito, sui portali specializzati online vengono rilevati e confrontati solo i prezzi base che spesso hanno poco a che vedere con il prezzo totale a fine prenotazione. Se bisogna poi aggiungere i costi per i servizi in più, come il bagaglio (da stiva ma spesso anche quello a mano), la scelta del posto e altre tariffe varie, il prezzo può salire di molto e spesso è meno caro sui siti web delle compagnie aeree stesse.
https://www.euroconsumatori.org/it/news_it/854

Rubrica in collaborazione con i Centri Tutela Consumatori CTCU e CEC

Scadenze: Rinnovo assegno provinciale per i figli e assegno unico

Foto © sal73it - stock.adobe.com

30 giugno 2024, per le domande correnti dell'assegno unico è necessario presentare l'ISEE 2024 entro la fine di giugno per beneficiare dell'importo pieno spettante da marzo 2024, in caso di mancata presentazione dell'ISEE spetta solo l'importo base.
30 settembre 2024, scadenza per il rinnovo della domanda per l'assegno provinciale per i figli per il periodo da marzo. Per presentare domanda è necessario essere in possesso dell'ISEE 2024 con valore fino a 40.000 euro.

Vi aspettiamo numerosi!

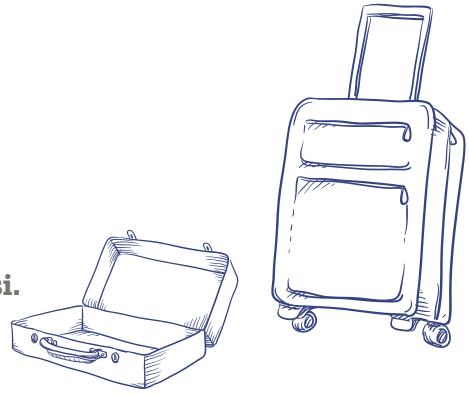
Un'immagine relativa all'edizione del 2023.

La tradizionale Festa del 1° Maggio di CGIL/AGB, SGBCISL e UIL-SGK si svolgerà anche quest'anno sui Prati del Talvera a Bolzano. Sono in corso i preparativi per organizzare al meglio l'iniziativa, con un programma ricco e variegato, che prevede musica dal vivo e stand informativi e gastronomici.

Vi aspettiamo numerosi: la Festa del 1° Maggio è la nostra festa!

Programma di massima 2024

Alcune proposte dell'ETSI provinciale aps per i prossimi mesi.



Gite

Marzo/Aprile
Pranzo di pesce

Novembre
Pranzo di musso/baccalà

Soggiorni marini

Alba Adriatica Hotel Sporting 3*

1° Turno dal 26 maggio al 8 giugno
2° Turno dal 09 giugno al 22 giugno
3° Turno dal 23 giugno al 6 luglio
4° Turno dal 25 agosto al 7 settembre

Cattolica Hotel King 3*
1° Turno dal 26 maggio al 8 giugno
2° Turno dal 9 giugno al 22 giugno
3° Turno dal 23 giugno al 6 luglio

Cattolica Hotel Beaurivage 4*
Turno dal 30 giugno al 13 luglio

Cattolica (Hotel da definire)
Turno dal 25 agosto al 7 settembre

Sardegna I Giardini di Cala Ginepro 4*
Turno dal 18 giugno al 2 luglio

Puglia Granserena Hotel 4*
Turno dal 1 al 15 settembre

Soggiorni termali

Abano Terme

dal 5 maggio
(7 notti)

dal 6 ottobre
(7 notti o 13 notti)

Ischia

dal 6 al 20 ottobre
(14 notti)

Tenerife

Ottobre, data da definire

Vi aspettiamo le mattine dal lunedí al giovedì dalle 9.00 alle 12.00 presso la nostra sede di Oltrisarco per due chiacchiere, un caffè, lettura del giornale e altro...

Corsi di ballo di gruppo
Corsi di ginnastica Ballando
Corsi di ginnastica dolce e Yoga
Corsi di nuoto
e altro ancora...

La sede di Oltrisarco

Nb.: Alcune date potrebbero variare di 1 o 2 giorni in base agli operativi di volo o alla disponibilità dei pullman

Informazioni:
ETSI Provinciale Aps,
Via Siemens 23, Bolzano
Tel. 0471 568 476 – etsi@sgbcisl.it
www.sgbcisl.it/etsi

Solidarietà per...

Per la dignità di persone con disagi psichici e i loro familiari/cari

Una società che non sa accettare l'imperfezione come normalità e ancora teme il disagio psichico faticando ad imparare ad affrontarlo e lasciando sole le persone in difficoltà e le loro famiglie;
una società che ha paura di chi è "diverso"; una società che vede come prima causa di morte dei propri giovani dopo gli incidenti stradali il suicidio;
una società che impone inarrivabili modelli di adeguatezza, perfezione e bellezza come standard di normalità;
è una società che ha ancora un grande bisogno di persone come Franco Basaglia.

Franco Basaglia avrebbe compiuto 100 anni l'11 marzo 2024. Il suo impegno ha portato alla chiusura dei manicomi in Italia, è stato un pioniere della lotta per i diritti e della dignità delle persone con disagi psichici in Italia.

SEDE PROVINCIALE

Bolzano
Via Siemens 23
0471 568400
info@sgbcisl.it

SEDI TERRITORIALI

Bolzano/Bassa Atesina

Bolzano
Via Milano 121/A
0471 204602

Egna
Largo Municipio 19
0471 812139

Laives
Via Pietralba 3
0471 952692

Isarco/Rienza

Bressanone
Via Bastioni Maggiori 7
0472 836151
brixen@sgbcisl.it

Brunico
Via Stegona 8
0474 375200
bruneck@sgbcisl.it

Vipiteno
Via Gänsbacher 33
0472 766640

Merano/Val Venosta

Merano
Via Mainardo 2
0473 230242
info.me@sgbcisl.it

Malles
Via Generale Verdross 45
0473 831418

www.sgbcisl.it